

## Sensazioni sulla campagna Terra Bene Comune

- Un problema legato al movimento è che abbiamo un manifesto datato. Serve un po' più chiarezza. Si usano parole diverse ("Custodia popolare" <> "Fattoria senza padroni") a Caicocci e Mondeggi → serve una riflessione su cosa vogliamo tutt\*
- Queste esperienze hanno un significato forte in se, ma manca una prospettiva politica più chiara
- La campagna TBC è partita molto forte perché il governo Monti l'ha messo all'ordine del giorno. Invece la domanda per la terra non è così grande ... si rende conto che "la terra è bassa" ...
- Le città sono piene di giovani motivati, ma non sanno niente e sono pieni di problemi della metropoli nella testa, c'è bisogno di tanta pazienza.
- In Brasile la situazione per il Movimento Sem Terra è chiara: ci sono i contadini senza terra. Qua ci vuole prima la formazione. La Scuola Contadina, la Biblioteca sono importanti per le conoscenze che mancano, ma si può ancora trovare altri modi: p.e. a San Paolo c'è la Scuola Nazionale del MST, è già una università. Si potrebbe creare programmi di 3 mesi con altri contadini che condividono le sue conoscenze. O scambi con studenti d'agraria che vengono per 1-2 settimane, un campeggio di scuola agraria.
- Magari i migranti potrebbero essere i principali fruitori, alla fine sono loro che lavorano la terra in Italia, se si organizzassero ... - ma non proiettiamo i nostri sogni su di loro
- Non è che all'improvviso tutti cominciano ad occupare la terra. Anche tra i zapatisti ci sono stati 10 anni di preparazione e organizzazione
- Intorno a Mondeggi ci sono già esperienze che stanno nascendo: Terre di Lastra e Il Rovo
- Bisogna ridefinire la campagna TBC, creare un immaginario
- Poi ci vuole un reso conto di quante terre ci sono, quanto producono e dove vogliamo arrivare tra 10, 50 anni
- Un appuntamento per l'approfondimento di questi temi potrebbe essere in Settembre a Terni

## Sensazioni su Caicocci

- C'è il fatto che siete pochi a Caicocci – ma perché? Magari la scelta politica di non essere connessi alla rete elettrica è una debolezza ... se non ci sono certe condizioni magari non vengono famiglie ...
- Magari non vengono perché non sono sicuri che domani non ci sia uno sgombero
- Ragazzi, qua bisogna impegnarsi tanto
- Quattro persone sono state tutto l'inverno portando avanti il progetto agricolo senza avere nessuna esperienza d'agricoltura
- Un piccolo gruppo deve essere molto forte e molto unito. Il più difficile qua è trovare i punti che connettano tutt\* → in questi tre giorni eravamo già più uniti
- Mondeggi ha scritto i loro principi insieme, noi li abbiamo letti e detto “bello” → da rifare
- Caicocci è a un punto in cui ci vuole un po' di coraggio, “ce ne avete già messo tanto!”
- Facciamo finta che Caicocci abbia 2 casali e 10 ettari: infatti 6 persone non sono né tante né poche, producono quello che fanno e guadagnano quello che serve ... il problema è che per sopravvivere politicamente bisogna essere tant\* – bisogna creare una situazione forte, difficile da sgomberare
- Una differenza tra Mondeggi e Caicocci è anche che qua non è un territorio prettamente agricolo, già impostato per l'agricoltura
- Poi ci sono persone che vivono qua ma non fanno parte del progetto Caicocci
- Anche in Brasile dopo 30 anni del movimento MST non hanno risolto il problema se qu. non vuole partecipare al movimento ... create una cooperativa e chi non ne fa parte sta per conto suo
- Metodo assembleare deve essere integrante e non disgregante. Si possono adottare delle tecniche per facilitare il prendere decisioni in assemblea, per es. con il metodo del consenso cercando di capire dov'è dissenso. Ruolo del verbalizzatore e moderatore. Ognun\* può esplicitare se la propria posizione è vincolante o non vincolante al fine di prendere delle decisioni.